



# COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Deliberazione nr. 14 del 18/02/2019

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

Giunta Comunale

**OGGETTO:** IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

L'anno **2019**, addì **diciotto**, del mese di **Febbraio** alle ore **20:00**, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Sindaco	X	
GESTI MORENO	Assessore	X	
MOLINARI RENATA	Assessore	X	
PIGA PATRIZIO	Assessore		X
SETTI ADRIANO	Assessore	X	

Presenti: 4    Assenti: 1

Assiste il Segretario Generale, Dott. Mario Adduci il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco dott.ssa Maurizia Rebecchi assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Premesso che:

- a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018 si è posto un dubbio di legittimità circa le maggiorazioni tariffarie applicate dai comuni all'Imposta Comunale sulla pubblicità, in particolare successivamente alla data di entrata in vigore della disposizione abrogatrice delle disposizioni che consentivano l'incremento delle tariffe dell'ICP e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, norma introdotta con l'art. 23, comma 7 del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze è intervenuto sulla questione con la circolare 2/DF del 14 maggio 2018, dopo aver svolto una dettagliata disamina della questione controversa ha concluso che *"da quanto appena illustrato, è evidente che a partire dall'anno di imposta 2013 i comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni in questione"*;
- la dottrina formatasi nel corso del 2018 non ha un orientamento consolidato e si è deciso quindi di attendere un intervento del Legislatore, come auspicato anche dall'ANCI;
- la L. 30 dicembre 2018 n. 145 al co. 919 ha previsto che a decorrere dal 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del D.Lgs 507/93, possono essere aumentati dagli enti locali sino al 50% della tariffa base per le superfici superiori al metro quadrato;

Considerato che in caso di inerzia dell'Amministrazione, nel caso venisse confermata la tesi ministeriale, troverebbero applicazione le tariffe di base previste dal Capo I del D.Lgs 507/92 con la conseguente riduzione del gettito dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni;

Dato atto che a differenza del passato la maggiorazione si applica solo alle superfici superiori al metro quadrato;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine ridurre al minimo la perdita di gettito, confermare l'incremento delle tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni nella misura del 10% della tariffa base;

Visto l'articolo 1, comma 169, legge 27 dicembre 2006, n.296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", con cui è previsto che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le

aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 (Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 28 del 02.02.2019 ), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019;

Ritenuto necessario deliberare l'immediata eseguibilità del provvedimento, in quanto è in corso l'esercizio nel quale devono essere applicati gli aumenti tariffari;

Rilevato che la materia è di competenza della Giunta Comunale;

Visto il parere favorevole formulato dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il parere - espresso in calce - formulato dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Con voto favorevole unanime, reso in forma palese;

## **D E L I B E R A**

1. Di aumentare, per i motivi meglio in premessa specificati e qui espressamente richiamati, le tariffe e i diritti sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs 507/1993, per superfici superiori al metro quadrato nella misura del 10% con decorrenza 1 gennaio 2019;
2. Di dare atto che il Comune di Ravarino appartiene ai comuni di classe V;
3. Approvare per l'anno 2019, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che per il solo anno 2019 il termine per la presentazione delle dichiarazioni di cessazione della pubblicità è prorogato al 31/05/2019;
5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla conseguita esecutività , ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L.201/2011;

Con separata votazione unanime l'atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere in merito.

Allegato A) tariffe

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
Dott.ssa Maurizia Rebecchi  
sottoscritto digitalmente

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Mario Adduci  
sottoscritto digitalmente

---